



**ASSOCIAZIONE NAZIONALE
COMUNI ITALIANI**

Associazione Regionale del Piemonte

Torino, 27/09/2022
Prot. n. 281/2022

**Al Presidente
del Consiglio Autonomie Locali
Davide CROVELLA
e.mail: cal@cr.piemonte.it
SEDE**

Oggetto: Disegno di legge regionale 02/08/2022, n. 220, “Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2022-2024”. Osservazioni.

Il disegno di legge contiene sia disposizioni di carattere strettamente finanziario, sia variazioni al bilancio di previsione 2022-2024 della Regione. Alcune disposizioni sono di carattere strettamente settoriale e non rilevanti per il sistema delle autonomie locali.

Quanto alle disposizioni di interesse generale, si rileva anzitutto l’allocazione sul bilancio regionale delle risorse finanziarie per la compartecipazione regionale alle risorse FEASR (art. 8 del ddlr) e al POR FESR 2021-2017. Tali compartecipazioni finanziarie non erano state previste in sede di prima approvazione di bilancio e si valuta quindi favorevolmente la possibilità, con la presente variazione di bilancio, di avviare la programmazione delle attività progettuali presentate alla Commissione Europea sui rispettivi programmi.

Si rileva tuttavia un’incertezza sulla copertura del finanziamento del POR FESR indicata all’articolo 15 del disegno di legge, poiché essa pare garantita da una quota delle risorse del fondo di sviluppo e coesione (FSC) sulla base di una norma derogatoria contenuta nel DL. 152/2021, che - di fatto - distoglie una parte di risorse destinate al territorio per compensare le difficoltà di bilancio della Regione. Il meccanismo contabile, benché legittimo a norma di legge, può produrre impatti negativi che, in questa sede, si ritiene opportuno segnalare.

Negli allegati 1-2 sono contenute le variazioni al bilancio diverse da quelle necessarie a contabilizzare le poste richiamate sopra. Si tratta di variazioni consistenti, per le quali – purtroppo - non si dispone del dettaglio bensì soltanto dei prospetti obbligatori previsti dal D.Lgs. 118/2011 espressi – peraltro – in forma aggregata e quindi del tutto non analizzabili in termini di ricadute sulle politiche regionali, soprattutto sul lato della spesa. Per questo aspetto, ANCI Piemonte chiede ancora una volta che tutto il sistema delle autonomie locali possa essere messo



**ASSOCIAZIONE NAZIONALE
COMUNI ITALIANI**

Associazione Regionale del Piemonte

a conoscenza, prima della trasmissione degli atti ufficiali al Consiglio delle Autonomie Locali, dei prospetti analitici utili alla lettura “per politiche” del bilancio regionale.

Sulle disposizioni di carattere settoriale contenute nel disegno di legge, ANCI Piemonte non esprime osservazioni. Si ritiene tuttavia che al disegno di legge manchi una disposizione atta a neutralizzare l'impatto sui bilanci degli enti gestori dei servizi socio-assistenziali (e, conseguentemente, dei comuni) della Deliberazione della Giunta Regionale 7 settembre 2022, n. 1-5575.

Detta delibera ha approvato l'adeguamento delle tariffe per le prestazioni di assistenza residenziale dei presidi sociosanitari residenziali (RSA) e semi-residenziali (CDI, CDIA) per anziani, sulla base di un accordo precedentemente sottoscritto con le associazioni rappresentative di detti presidi.

La delibera prevede un aumento pari al 3,8% della componente alberghiera della retta, che produce – secondo le prime stime prudenziali – un impatto negativo sui bilanci dei consorzi rappresentabile dalla tabella seguente:

	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
MAGGIORI COSTI A CARICO DEI CONSORZI PER I SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI / COMUNI INDOTTI DALLA D.G.R. 7 settembre 2022, n. 1-5575 (stime prudenziali)	Euro 358.000	Euro 1.702.400	Euro 1.702.400

Il maggior costo degli adeguamenti tariffari, a carico dei bilanci dei consorzi e dei comuni nel periodo di vigenza del bilancio regionale è pari ad **Euro 3.762.800** (stime prudenziali) e non dispone di alcuna copertura con fonti di finanziamento regionali, a differenza degli aumenti della componente sanitaria della medesima tariffa, che è invece coperta dal Fondo Sanitario regionale indistinto.



**ASSOCIAZIONE NAZIONALE
COMUNI ITALIANI**

Associazione Regionale del Piemonte

Per quanto sopra, questa Associazione chiede pertanto che la Regione introduca nel disegno di legge in esame una disposizione del seguente tenore, individuando le idonee coperture finanziarie:

ART.

(Compartecipazione regionale ai maggiori costi derivanti dalla D.G.R. 7 settembre 2022, n. 1-5575)

1. In relazione alla recente adozione della DGR n. 1-5575 del 7 settembre 2022 avente per oggetto: “*Adeguamento delle tariffe per le prestazioni di assistenza residenziale dei presidi socio-sanitari residenziali (RSA) e semi residenziali (CDI, CDIA) per anziani di cui alla D.G.R.n.85-6287 del 2/08/2013 integrate con D.G.R. n. 24-3692 del 6/08/2021 - Presa d'atto dell'accordo sottoscritto con le associazioni rappresentative delle Residenze Sanitarie Assistenziali in data 27/06/2022*” ed al fine di alleviare l'impatto di tali adeguamenti su bilanci dei Comuni e dei Consorzi dei Servizi Sociali, si provvede allo stanziamento , in termini di competenza e di cassa, di euro 358.000 per l'anno 2022 , di euro 1.702.400 per l'anno 2023, di euro 1.702.400 per l'anno 2024.
2. Gli oneri di cui al comma 1, per gli esercizi finanziari considerati, trovano copertura nell'ambito delle variazioni contabili, in termini di competenza e di cassa, di cui all'articolo 17.
3. La Giunta Regionale, previa intesa della Conferenza Permanente Regione-Autonomie Locali, provvede al riparto delle risorse di cui al presente articolo.

Con l'occasione, siano graditi distinti saluti.

Il Presidente di ANCI Piemonte
Andrea Corsaro